



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-73

L'anno 2022 il giorno 29 del mese di Giugno il sottoscritto De Fornari Ferdinando in qualità di dirigente di Area Servizi Tecnici Ed Operativi, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) – progetti generali

Impegno di spesa per la registrazione della Convenzione per disciplinare gli impegni delle parti inerenti le aree di Parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ubicate nel territorio del Comune Di Genova nell'ambito dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §"

CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991

Adottata il 29/06/2022
Esecutiva dal 01/07/2022

29/06/2022

DE FORNARI FERDINANDO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

AREA SERVIZI TECNICI ED OPERATIVI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-73

OGGETTO PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) – progetti generali Impegno di spesa per la registrazione della Convenzione per disciplinare gli impegni delle parti inerenti le aree di Parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ubicate nel territorio del Comune Di Genova nell’ambito dell’intervento “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §”

CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- con Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 viene istituito il Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza;
- l’art. 20 del succitato regolamento contiene la Decisione di esecuzione con cui viene approvata la valutazione del PNRR italiano;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021, notificata all’Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021 è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- la Decisione di esecuzione è corredata di un Allegato che definisce, per ogni investimento e riforma, obiettivi e traguardi precisi, al cui conseguimento è subordinata l’assegnazione delle risorse su base semestrale;
- con il Decreto Legge n. 121 del 2021 sono state introdotte disposizioni relative alle procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alla Misura 5 Componente 2 Investimento 2.2 prevede l’effettuazione di interventi “Al fine di favorire una migliore inclusione sociale

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

riducendo l'emarginazione e le situazioni di degrado sociale, promuovere la rigenerazione urbana attraverso il recupero, la ristrutturazione e la rifunzionalizzazione ecosostenibile delle strutture edilizie e delle aree pubbliche, nonché sostenere progetti legati alle smart cities, con particolare riferimento ai trasporti ed al consumo energetico”;

- con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, vengono individuate le “misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- con il successivo Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, viene disposta la «Governance del Piano Nazionale di Rilancio e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- l'art. 8, del suddetto Decreto Legge dispone che ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché' al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 vengono quindi individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77.
- con il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione alle Amministrazioni titolari;
- con il suddetto Decreto per ciascun Ministero sono individuati gli interventi di competenza, con l'indicazione dei relativi importi totali, suddivisi per progetti in essere, nuovi progetti e quota anticipata dal Fondo di Sviluppo e Coesione.

Premesso altresì che:

- il comma 1 dell'articolo 21 del Decreto Legge del 6 novembre 2021, n. 152 assegna risorse alle Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, per un ammontare complessivo pari a 2.493,79 milioni di euro per il periodo 2022-2026;
- il comma 5 dell'articolo 21 dell'anzidetto Decreto stabilisce inoltre che le Città Metropolitane, nei limiti delle risorse assegnate, sono tenute ad individuare i progetti finanziabili all'interno della propria area urbana, entro il termine del 22 marzo 2022 (come da proroga introdotta dalla Legge di conversione n. 233/2021), tenendo conto delle progettualità espresse anche dai comuni appartenenti alla propria area urbana;
- alla Città Metropolitana di Genova, secondo le modalità di ripartizione delle risorse stabilite al comma 3 del medesimo art. 21 e indicato all'Allegato 1 del suddetto decreto, sono state assegnate risorse pari ad Euro 141.210.434,00 per gli anni 2021- 2026;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decreto del Ministero dell'Interno del 6 dicembre 2021 viene previsto che per il periodo 2022-2026 le Città Metropolitane, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 – Investimento 2.2» nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, individuano i progetti finanziabili per investimenti in progetti relativi a Piani Urbani Integrati, con valore non inferiore a 50 milioni di euro, e nel limite massimo delle risorse assegnate dall'Allegato 1 dell'articolo 21, comma 3, decreto legge n. 152/2021, aventi ad oggetto la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche esistenti, il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smart cities, ed i relativi soggetti attuatori nell'ambito dell'area metropolitana, presentando apposita domanda al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale;
- in data 3 marzo 2022, con Determinazione del Sindaco Metropolitano n. 13/2022, è stata disposta la selezione degli interventi per la predisposizione del progetto di Piano Urbano Integrato da parte della Città metropolitana di Genova dal titolo “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova” - punta alla trasformazione di territori grazie a investimenti volti al miglioramento di ampie aree urbane fragili, alla rivitalizzazione economico sociale, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi e alla riqualificazione dell'accessibilità e delle infrastrutture, permettendo l'evoluzione di territori vulnerabili in città intelligenti e sostenibili;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 2022-44 in data 17/03/2022 il Comune di Genova ha approvato i 14 progetti di fattibilità tecnico-economica degli interventi per un importo complessivo di Euro 91.200.000, da proporre alla Città Metropolitana di Genova per essere ricompresi nel Piano Urbano Integrato ex art. 21 del Decreto Legge 152 del 6 novembre 2021 (convertito nella l. 233/2021), in attuazione della linea progettuale «piani integrati - M5C2 – investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, tra cui è compreso l'intervento di oggetto, per un importo di Euro 7.000.000,00;
- un ulteriore intervento per la riqualificazione di via Giotto per un importo complessivo di € 1.014.274,00 è stato presentato al Ministero dell'Interno, portando così la richiesta a valere sui Piani Urbani Integrati a complessivi Euro 92.214.274,00 per un totale di n. 15 interventi;
- i progetti di fattibilità di cui ai punti precedenti sono stati trasmessi alla Città Metropolitana di Genova, ai fini dell'inserimento degli stessi nel Piano Urbano Integrato, in attuazione della linea progettuale «Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2» nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella città metropolitana di Genova”.
- con nota del 18/03/2022, la Città Metropolitana ha trasmesso al Ministero dell'interno - Direzione Centrale della finanza locale la proposta progettuale “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova”, corredata da una relazione contenente le finalità dell'intervento e dei benefici attesi, Planimetrie e rendering dell'intervento proposto, Cronoprogramma di dettaglio dell'intervento proposto per singolo CUP e per annualità (2022-2026), documentazione fotografica attuale relativa all'area/bene su cui si realizzerà l'intervento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 viene individuato l'elenco definitivo degli interventi dei Piani Urbani Integrati (PUI) finanziabili, selezionati e presentati dalle Città Metropolitane;
- il decreto di cui al punto precedente individua i soggetti attuatori assegnatari delle risorse e stabilisce che questi ultimi, insieme alle rispettive Città Metropolitane, si impegnano a regolare i propri rapporti con il Ministero dell'Interno, attraverso la stipula di specifico Atto di adesione, volto a garantire il rispetto dei tempi, delle modalità e degli obblighi relativi all'attuazione della proposta progettuale;
- l'art. 3 del Decreto di cui sopra prevede altresì il 30 luglio 2023 quale termine per l'aggiudicazione dei lavori; il 30 settembre 2024 quale termine per l'avanzamento delle opere in una percentuale del 30%; e il 30 giugno 2026, quale termine finale di ultimazione dei lavori;

Premesso infine che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 e ss.mm.ii., è stato approvato Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2023-2024, nel quale è inserito, l'intervento "Area adiacente Via del Campasso: ri-qualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §" CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991;
- con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-62 adottata il 11/05/2022, esecutiva dal 17/05/2022, si è preso atto, dell'approvazione con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 22 aprile 2022 di n. 15 interventi per Euro 92.214.274,00, per mezzo di risorse statali erogate dal Ministero dell'Interno "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";
- con il suddetto provvedimento sono state, inoltre, accertate ed impegnare le risorse a valere sui fondi del Ministero dell'Interno per il triennio 2022-2023-2024;
- nell'ambito dell'intervento di cui all'oggetto si è reso necessario definire gli impegni tramite apposito atto convenzionale tra Rete Ferroviaria Italiana e il Comune di Genova per disciplinare i reciproci impegni in ordine alla messa a disposizione delle aree del Parco Campasso di proprietà R.F.I. e della loro relativa successiva destinazione finale, nonché all'esecuzione degli interventi;

Considerato che:

- la suddetta convenzione è stata approvata dal Comune con delibera di Giunta n. 2022-DL-187 del 19/05/2022 ed è stata ratificata dal Consiglio Comunale nella seduta del 31/5/2022 con DCC-2022-41 che si allega alla presente;
- il Comune di Genova, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, e Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., hanno proceduto alla sottoscrizione della "CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA” in data 20/06/2022;

Considerato altresì che:

- ai sensi dell'art.3 della Convenzione RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed omnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo;

- l'art.5 della Convenzione prevede l'obbligo da parte del Comune di Genova di registrazione, entro venti giorni dalla sottoscrizione della stessa, a propria cura e spese, e all'applicazione dell'Imposta di Registro, in misura proporzionale con aliquota del 3 %, ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986;

Dato atto che:

- per quanto sopra, si rende necessario procedere all'impegno dell'importo dell'Imposta di Registro, pari al 3% dell'importo del succitato contributo, ossia a Euro 90.000,00;

- la copertura finanziaria delle spese di registro è ricompresa nel finanziamento PNRR relativo al Piano Urbano Integrato “Da periferie a nuove centralità urbane: inclusione sociale nella Città Metropolitana di Genova” - M5C2 – Investimento 2.2 – nell'ambito delle somme a disposizione del Quadro Economico del progetto “Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi” approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2022-270.0.0.-68, adottata il 08/06/2022, esecutiva dal 09/06/2022, alla voce B.5 “Acquisizione aree o immobili, servitù, occupazioni”;

- il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 (T.U.E.L.).

Attestato l'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 e ss.mm.ii.;

Visti gli articoli 107, 153 comma 5 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova.

Visti gli articoli 4, 16 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001.

Visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024 e ss.mm.ii.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024.

DETERMINA

1) di prendere atto dell'obbligo in capo al Comune di Genova di dover registrare la "CONVENZIONE PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA", tra il Comune di Genova, il Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico, e Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A., allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, finalizzata a far constare e definire tra le parti i necessari correlati adempimenti, entro 20 giorni dalla sottoscrizione della stessa;

2) di dare atto che, ai sensi dell'art.3 della Convenzione, RFI si impegna ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed onnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo;

3) di impegnare la somma di Euro 90.000,00 al Capitolo 70227 c.d.c. 2560.8.10 "Progetti di Riqualificazione Urbana – PNRR M5C2-I2.2 PUI Sampierdarena-Lavori" del Bilancio 2022 P.d.C. 2.2.1.9.014 – Crono 2022/561, mediante riduzione di pari importo dell'IMPE 2022/9872 ed emissione di nuovo IMPE 2022/10402;

4) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 90.000,00 è finanziata con i fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nell'ambito degli "Piani Integrati" - Missione 5 Componente 2 Investimento 2.2, da erogarsi da parte del Ministero dell'Interno di cui al finanziamento dall'Unione europea – NextGenerationEU (Acc.to 2022/1629);

5) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante per la registrazione della Convenzione presso l'Agenzia delle Entrate;

6) di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante alla liquidazione dell'Imposta di Registro nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

7) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);

8) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

9) di provvedere a cura dell'Area Servizi Tecnici ed Operativi del Comune alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del Comune, alla sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 29 del Codice;

10) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Area Servizi Tecnici ed Operativi
Arch. Ferdinando De Fornari



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-270.0.0.-73

AD OGGETTO

PNRR – M5.C2. I2.2 Piani Integrati - Piano Urbano Integrato (PUI) – progetti generali

Impegno di spesa per la registrazione della Convenzione per disciplinare gli impegni delle parti inerenti le aree di Parco Campasso di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ubicate nel territorio del Comune Di Genova nell'ambito dell'intervento "Area adiacente Via del Campasso: riqualificazione ex area ferroviaria propedeutica alla realizzazione di impianti sportivi - PNRR M5C2-2.2 PUI Sampierdarena §"

CUP: B37H22001630006 - MOGE: 20991

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria. ACC 2022/1629.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



CONVENZIONE

PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

tra

Il **Comune di Genova**, di seguito più brevemente denominato "Comune", rappresentato dal Sindaco, Dott. Marco Bucci, [redacted] domiciliato per la carica presso la sede Comunale di Genova, in via Garibaldi, n. 9;

e

il **Commissario Straordinario di Governo per il Progetto Unico**, (nel seguito denominato "Commissario"), il cui incarico è affidato al Cons. Calogero Mauceri, Cod. Fisc. [redacted] con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2019,

e

Rete Ferroviaria Italiana – R.F.I. S.p.A. (di seguito "RFI"), Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, 00161 Roma, CF/P.Iva 01585570581, rappresentata dalla **Dott.ssa Vera Fiorani** [redacted] domiciliata per il presente atto in Roma, Piazza della Croce Rossa n. 1, nella sua qualità di Amministratrice Delegata e Direttrice Generale, in forza dei poteri ad essa conferiti con delibera del CdA in data 29 dicembre 2020;

congiuntamente intese, denominate anche le "Parti"

PREMESSO CHE

1. a seguito del crollo del Ponte Morandi, è emersa da parte del Comune la necessità di riprogettare le aree della Val Polcevera e la futura riorganizzazione del contesto urbano interessato dal tragico evento;
2. la riprogettazione di cui alla premessa che precede è stata attuata da parte del Comune mediante lo sviluppo del Masterplan denominato "Il Cerchio Rosso", che interessa, tra le altre, l'area di Parco Campasso di proprietà di RFI;
3. al fine di perseguire l'obiettivo della rigenerazione urbana dell'area il Comune di Genova intende attuare nei prossimi mesi i seguenti interventi:



- una nuova strada per il collegamento tra la zona del Campasso e Brin;
 - la sistemazione e rifunzionalizzazione dell'area ubicata in adiacenza al nuovo parco ferroviario del Campasso (il cui progetto rientra nel più ampio ambito del nodo ferroviario di Genova), conformemente alle previsioni di interesse pubblico contemplate dal Masterplan "Il Cerchio Rosso", il quale attribuisce al comparto una vocazione per servizi ed impiantistica sportiva (cfr. allegato 1 perimetro tinta blu); per tale ambito il Comune prefigura la possibilità di sviluppo, anche tramite operazioni di partenariato pubblico privato, tramite finanza di progetto;
4. presso l'area di Campasso sono depositate terre e rocce derivanti dallo scavo delle gallerie ferroviarie del Nodo Ferroviario di Genova eseguito nell'ambito dei lavori prima fase, la cui gestione risulta regolamentata dal P.U.T. autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi;
 5. tenuto conto delle intervenute necessità del Comune di riprogettare le aree della Valpolcevera e l'organizzazione del contesto urbano ed infrastrutturale interessato dal crollo del Ponte Morandi, gli interventi di sistemazione dei predetti depositi di terre e rocce da scavo, tramite opere di riambientalizzazione con la creazione di dune di mitigazione (autorizzate mediante D.G.R. 1053/2015), sono da ritenersi non più funzionali al perseguimento dell'interesse collettivo;
 6. in esito allo sviluppo del Masterplan "Il Cerchio Rosso" il Comune con nota del 29.07.2021 ha richiesto il superamento delle dune di mitigazione ambientale a favore di una redistribuzione pressoché uniforme delle predette terre e rocce da scavo depositate presso l'area di Campasso nelle aree comprese tra il parco ferroviario e la viabilità di Via del Campasso;
 7. in termini sinergici e di collaborazione tra Enti, RFI ha provveduto a sviluppare il progetto definitivo inerente la sistemazione delle terre, compatibile con il nuovo scalo ferroviario e funzionale per i successivi sviluppi progettuali e di cantierizzazione che il Comune di Genova intende attuare direttamente, nella prospettiva di una rapida sistemazione dei luoghi, quale prima fase del descritto riassetto territoriale;
 8. il crollo del viadotto Morandi e la successiva presenza del cantiere relativo alla costruzione del nuovo ponte Genova San Giorgio hanno avuto un forte impatto sugli abitanti del Campasso e particolarmente sulla viabilità della zona, interessata dall'interruzione del collegamento tra via del Campasso e Certosa;
 9. l'Amministrazione Comunale, intendendo addivenire il più celermente possibile al ripristino della suddetta viabilità, ha previsto un nuovo asse viario che, partendo dalla rampa di cantiere in prossimità dei civv. 39 e 41 di via del Campasso, raggiunga la quota del piazzale ferroviario per poi svilupparsi in fregio al muro di contenimento fino a raggiungere il parcheggio di interscambio di Brin, per allacciarsi all'attuale viabilità;
 10. la nuova strada trova piena integrazione con il Masterplan di rigenerazione del "quadrante Polcevera" e Parco del Ponte integrandosi con il *layout* della riqualificazione dell'area del Parco del Ponte e fornendo un volano agli interventi previsti dallo stesso;
 11. vista la complessità della progettazione, affidata dal Comune di Genova alla Società RINA CONSULTING S.p.a., e l'entità degli interessi coinvolti, anche al fine di indirizzare la progettazione

definitiva, in data 08/11/2021 è stata indetta la Conferenza di Servizi preliminare di cui all'art. 14 – comma 3 della legge 241/90, in forma semplificata e modalità asincrona, al fine di ricevere, sulla base del progetto di fattibilità tecnico-economica approvato, ulteriori indicazioni da parte degli uffici ed enti preposti;

12. nell'ambito della succitata conferenza, RFI, con nota del 20/12/2021, ha espresso parere favorevole al progetto, segnalando al contempo come la nuova viabilità insista su aree di proprietà della stessa Azienda, ipotizzando per la cessione delle stesse futuri accordi patrimoniali nell'ambito del coordinamento delle opere ferroviarie afferenti al Nodo di Genova, al terzo Valico dei Giovi e al collegamento Campasso - Porto Storico di Genova
13. il collegamento ferroviario ex Bivio S. Limbania – B. Succursale via Parco Campasso, che assicura l'ultimo miglio tra il Terzo Valico dei Giovi e il Porto storico di Genova, è stato inserito, con la Legge 55/2019 “Sblocca cantieri”, tra gli interventi ricompresi nell'ambito del “Progetto Unico” Terzo Valico dei Giovi e Nodo di Genova;
14. per il Progetto Unico, ricompreso nell'elenco delle opere del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), è stato nominato un Commissario Straordinario di Governo con DPCM del 20 dicembre 2019;
15. il predetto collegamento ferroviario ex Bivio S. Limbania – B. Succursale via Campasso è attualmente in fase di iter autorizzativo, essendo stata presentata da RFI in data 19.11.2021 istanza di attivazione del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale – PAUR – ai sensi e per gli effetti dell'art 27bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
16. si rende pertanto necessario definire i reciproci impegni in ordine alla messa a disposizione delle aree di cui trattasi e della loro relativa successiva destinazione finale, nonché all'esecuzione degli interventi di cui alle premesse che precedono;

Tutto ciò premesso le parti,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse e gli allegati sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

ART. 2 – OGGETTO E FINALITA'

Scopo del presente atto è quello di definire gli impegni di ciascuna Parte rispetto alla destinazione delle aree di parco Campasso di proprietà di RFI, con particolare riferimento a:

- a) Messa a disposizione temporanea e gratuita delle aree per l'esecuzione, a cura del Comune, degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo e di realizzazione della nuova Via del Campasso di cui alle premesse che precedono e come meglio indicate nella planimetria che si allega (cfr Allegato 2 perimetri tinta verde e tinta rossa);

- b) Progettazione ed esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi di terre e rocce da scavo di cui alle premesse che precedono e relative modalità di finanziamento;
- c) Cessione definitiva a titolo oneroso delle aree funzionali al progetto di riqualificazione urbana denominato "Il Cerchio Rosso" e di realizzazione della nuova Via del Campasso, come meglio indicate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 perimetri tinta verde e tinta rossa), al prezzo determinato dalla perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS che gestisce le alienazioni, e riscontrato in contraddittorio da ulteriore apposita perizia effettuata dai preposti Uffici della Direzione Valorizzazione del Patrimonio e Demanio Marittimo del Comune di Genova;
- d) Gestione delle eventuali interferenze e compatibilizzazione tra i rispettivi cantieri insistenti sulle diverse aree interessate dagli interventi richiamati nelle premesse.

ARTICOLO 3 – IMPEGNI DELLE PARTI

RFI si impegna:

- a concedere in comodato d'uso a titolo gratuito al Comune le aree strettamente funzionali all'esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi delle terre e rocce da scavo, come meglio indicate nel relativo progetto approvato con Delibera di Giunta n. 88/2022 del 05/05/2022 che si intende richiamato integralmente anche se non allegato, fino alla data di perfezionamento dell'atto di cessione a titolo oneroso che dovrà essere perfezionato entro tre anni dalla firma della presente convenzione;
- a concedere in comodato d'uso a titolo gratuito al Comune le aree strettamente funzionali all'esecuzione degli interventi della nuova Via del Campasso, come meglio individuate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 – perimetro tinta rossa), fino alla data di perfezionamento dell'atto di cessione a titolo oneroso che dovrà essere perfezionato entro un anno dalla firma della presente convenzione;
- a confermare a funzioni di interesse pubblico le aree così come perimetrare nella planimetria allegata alla presente (cfr. Allegato 2 perimetro tinta verde) per una durata di 30 anni a fare data dalla sottoscrizione della presente convenzione ovvero sino all'eventuale vendita di cui al successivo punto;
- a cedere a titolo oneroso a valori di mercato al Comune, o ad altro soggetto terzo da esso individuato in conformità alla normativa pubblicitica applicabile ed indicato, le aree individuate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 – perimetro tinta verde), funzionali agli interventi di rigenerazione urbana, entro e non oltre tre anni dalla firma della presente convenzione;
- ad erogare al Comune un contributo fisso, forfetario ed omnicomprensivo di Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00), per la progettazione esecutiva e la realizzazione degli interventi di cui al precedente Art. 2. B.

L'importo riconosciuto al Comune non sarà soggetto a IVA ai sensi dell'art. 4 comma 4 del DPR 633/1972.

Il predetto contributo verrà erogato in relazione alle fasi di svolgimento dell'intervento, con le seguenti modalità:

- il 5 % del suddetto importo, alla stipula della presente Convenzione;
- il 25 % dell'importo a seguito di attestazione da parte del Comune di avvenuto affidamento delle prestazioni relative alla realizzazione degli interventi in questione;
- il 30 % dell'importo a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 60 % dei lavori relativi agli interventi in questione;
- il 30 % dell'importo a seguito di comunicazione da parte del Comune che attesti l'esecuzione complessiva del 90 % dei lavori relativi agli interventi in questione;
- il restante 10% all'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo dei lavori a cura del Comune di Genova, ovvero dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori inerenti gli interventi in questione.

Tutti i pagamenti saranno effettuati quanto prima possibile e comunque entro 60 giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del Comune a RFI, unitamente alla relativa documentazione giustificativa del verificarsi di ciascuna delle condizioni di pagamento in precedenza riportate. Il Comune, inoltre, a fronte di ciascuna erogazione effettuata da RFI, trasmetterà ampia e definitiva quietanza.

Resta inteso che nessun obbligo ulteriore oltre a quanto elencato al presente articolo farà carico a RFI qualunque sia la spesa sostenuta o sostenenda dal Comune per la completa progettazione e realizzazione degli interventi di cui all'Art. 2 b), ivi compresi eventuali oneri derivanti da contenziosi, anche con terzi, che dovessero sorgere in relazione agli stessi interventi, e che non potranno in nessun caso far carico a RFI.

Ai fini del pagamento del predetto contributo il Comune dovrà emettere nota di debito fuori campo IVA intestandole a:

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE
Sede Sociale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma
P.IVA: 01008081000 - Cod. Fis. N. 01585570581

La nota di addebito dovrà essere inviata, in originale, al seguente indirizzo:

R.F.I. S.p.A. - DIREZIONE INVESTIMENTI
~~RETE FERROVIARIA ITALIANA~~
~~GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE~~
~~Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 - Roma~~
~~P.IVA: 01008081000 - Cod. Fis. N. 01585570581~~
~~PROGETTO TERZO VALICO DEI GIOVI~~
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma.

Ai sensi della Delibera CIPE n° 15 del 2015 il Comune dovrà apporre il CUP relativo al proprio intervento su tutti i mandati di pagamento a favore del primo operatore economico della filiera, in modo da consentire al DIPE di rilevare le relative informazioni anche tramite il sistema SIOPE.

- a eseguire direttamente o tramite impresa all'uopo incaricata, senza nulla pretendere dal Comune di Genova, le opere di demolizione, smantellamento, carico, trasporto e conferimento a discarica degli elementi (ad es. traversine) e materiali residuati dallo smantellamento del parco ferroviario che si trovano ad oggi nelle aree funzionali all'esecuzione degli interventi di rimodellazione dei depositi delle terre e rocce da scavo (cfr. Allegato 3).

Le lavorazioni succitate potranno essere svolte durante il cantiere sotto le indicazioni del Coordinatore alla sicurezza in fase di esecuzione e delle impresa/e appaltatrice/i incaricata/e dal Comune di Genova dell'intervento in oggetto.

In considerazione della rilevanza e dell'urgenza che caratterizza l'intervento in capo al Comune di Genova, RFI si impegna, a semplice richiesta del Comune medesimo, a consegnare anticipatamente le aree indicate nella planimetria allegata (cfr. Allegato 2 perimetri tinta rossa e verde), nelle more della sottoscrizione della presente convenzione.

Il Comune si impegna:

- a sviluppare la progettazione esecutiva degli interventi di rimodellazione delle terre e rocce da scavo, sulla base della progettazione definitiva redatta da RFI, e a curarne la relativa realizzazione a regola d'arte. In tale ambito il Comune si impegna a presentare all'autorità competente, in qualità di esecutore del Piano di Utilizzo delle Terre autorizzato con D.G.R. 224/2014 e atti successivi, la Dichiarazione di Avvenuto Utilizzo (DAU) delle predette terre e rocce da scavo, secondo quanto previsto dall'articolo 12 del D.M. 161/2012;
- ad acquisire in proprio o a far acquisire a terzi, a titolo oneroso e a valori di mercato, predisponendo gli atti e la documentazione utile a tal fine, le aree indicate nella planimetria che si allega (cfr. Allegato 2 perimetro tinta verde), funzionali agli interventi di rigenerazione urbana, entro e non oltre tre anni dalla firma della presente convenzione;
- ad acquisire a titolo oneroso da RFI le aree di sedime della strada, che dovrà realizzare a propria cura e spese, entro un anno dalla firma della presente convenzione;

Il Commissario Straordinario si impegna a:

- svolgere le funzioni di impulso, coordinamento e monitoraggio sulle attività oggetto della presente Convenzione e sui rispettivi impegni assunti dalle parti al fine di ottenere il raggiungimento degli stessi.

Impegni comuni delle Parti:

Laddove non si dovesse perfezionare la compravendita delle aree funzionali agli interventi di rigenerazione urbana entro il termine sopra definito, le Parti fin d'ora si impegnano a ridefinire congiuntamente i termini temporali di perfezionamento della compravendita ovvero la restituzione del possesso delle aree ad RFI ad esclusione della strada che sarà acquisita dal Comune al prezzo determinato dalla perizia effettuata da soggetto terzo incaricato da Ferservizi, società del Gruppo FS che gestisce le alienazioni entro un anno dalla firma della presente convenzione.

Le Parti si impegnano altresì a garantire che in nessun caso i lavori di RFI e gli interventi in capo al Comune, così come i rispettivi interventi di cantierizzazione, costituiscano reciproco impedimento alla disponibilità e utilizzazione delle aree, in modo da consentire il rispetto delle reciproche tempistiche e di evitare interferenze tra le opere ed interventi delle due stazioni appaltanti.

ARTICOLO 4 – FORO COMPETENTE

Ogni eventuale vertenza derivante dal presente Protocollo sarà deferita esclusivamente alla cognizione del Tribunale di Roma.

ARTICOLO 5 – REGIME FISCALE

La presente Convenzione è soggetta ad obbligo di registrazione in termine fisso di venti giorni, a cura e spese del Comune, e all'applicazione dell'Imposta di Registro, in misura proporzionale con aliquota del 3 %, ai sensi dell'art. 9 della Tariffa, Parte Prima, allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ARTICOLO 6 - DIFFUSIONE DEI CONTENUTI DELL'ACCORDO

Al fine di tutelare l'immagine e la reputazione delle Parti, le stesse si impegnano a concordare preventivamente le eventuali modalità di comunicazione, promozione e diffusione (conferenze/comunicati stampa, eventi etc.) dei contenuti del presente accordo, assicurando che le stesse risultino in linea con le rispettive policy di comunicazione esterna e relazione con i media.

ARTICOLO 7 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano, per quanto di propria competenza, a garantire il rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 196/ 2003 e s.m.i. e Regolamento UE 2016/679) e dichiarano di essersi reciprocamente informate ed autorizzate circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali e delle informazioni che verranno effettuati per l'esecuzione della presente Convenzione.

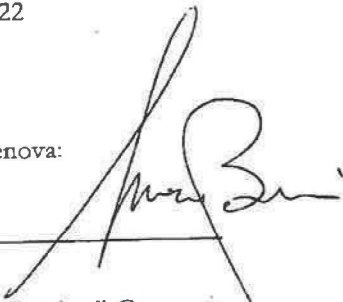
Allegati:

1. Progetto Masterplan "Il Cerchio Rosso"
2. Planimetria generale Parco Campasso
3. Individuazione presenza di traverse nelle aree oggetto del corrente atto

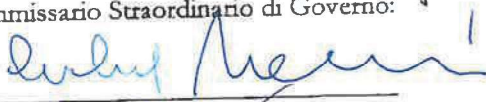
Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Genova, il 20/06/2022

Per il Comune di Genova:

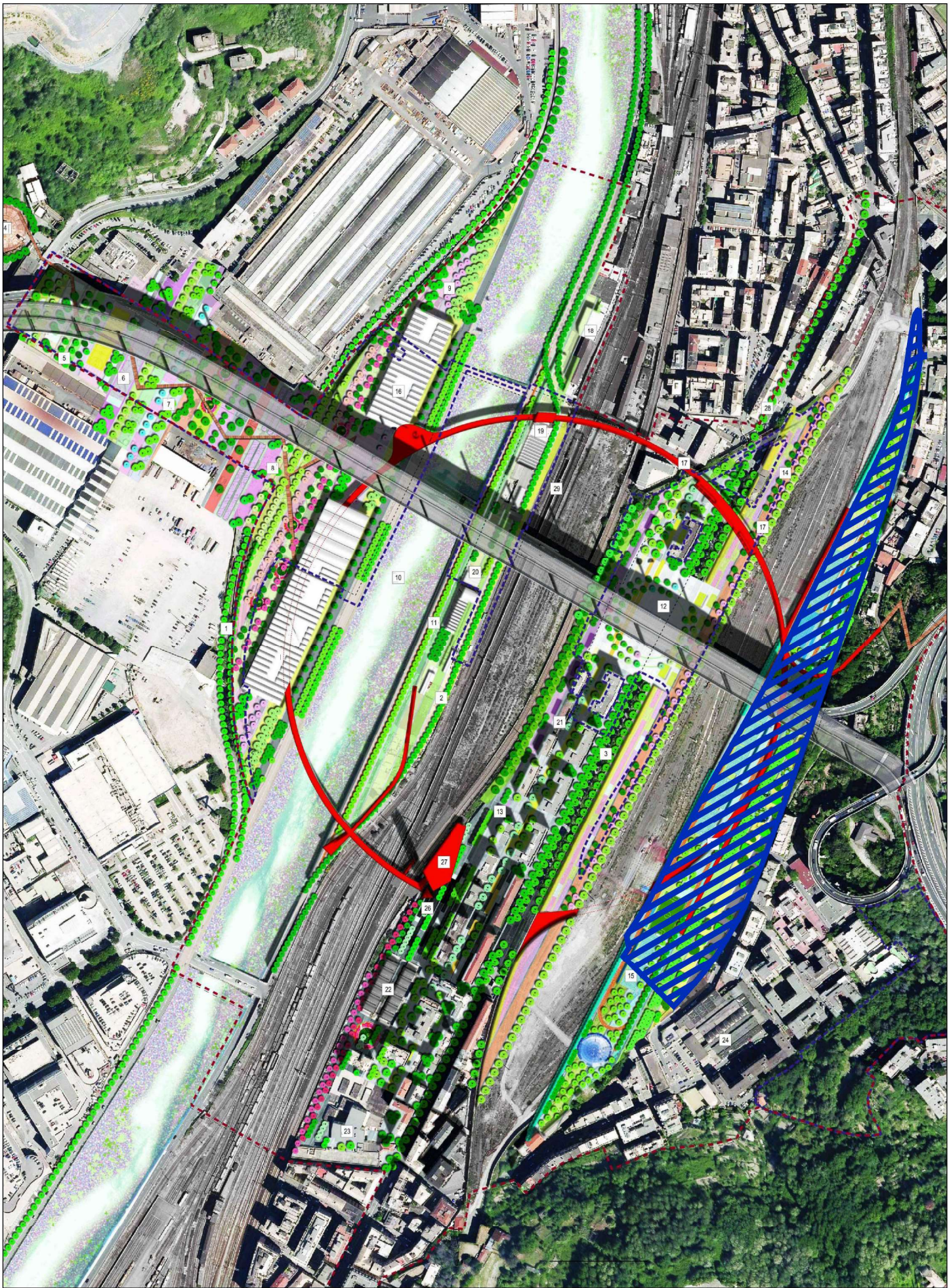


Commissario Straordinario di Governo:

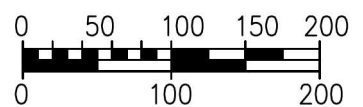


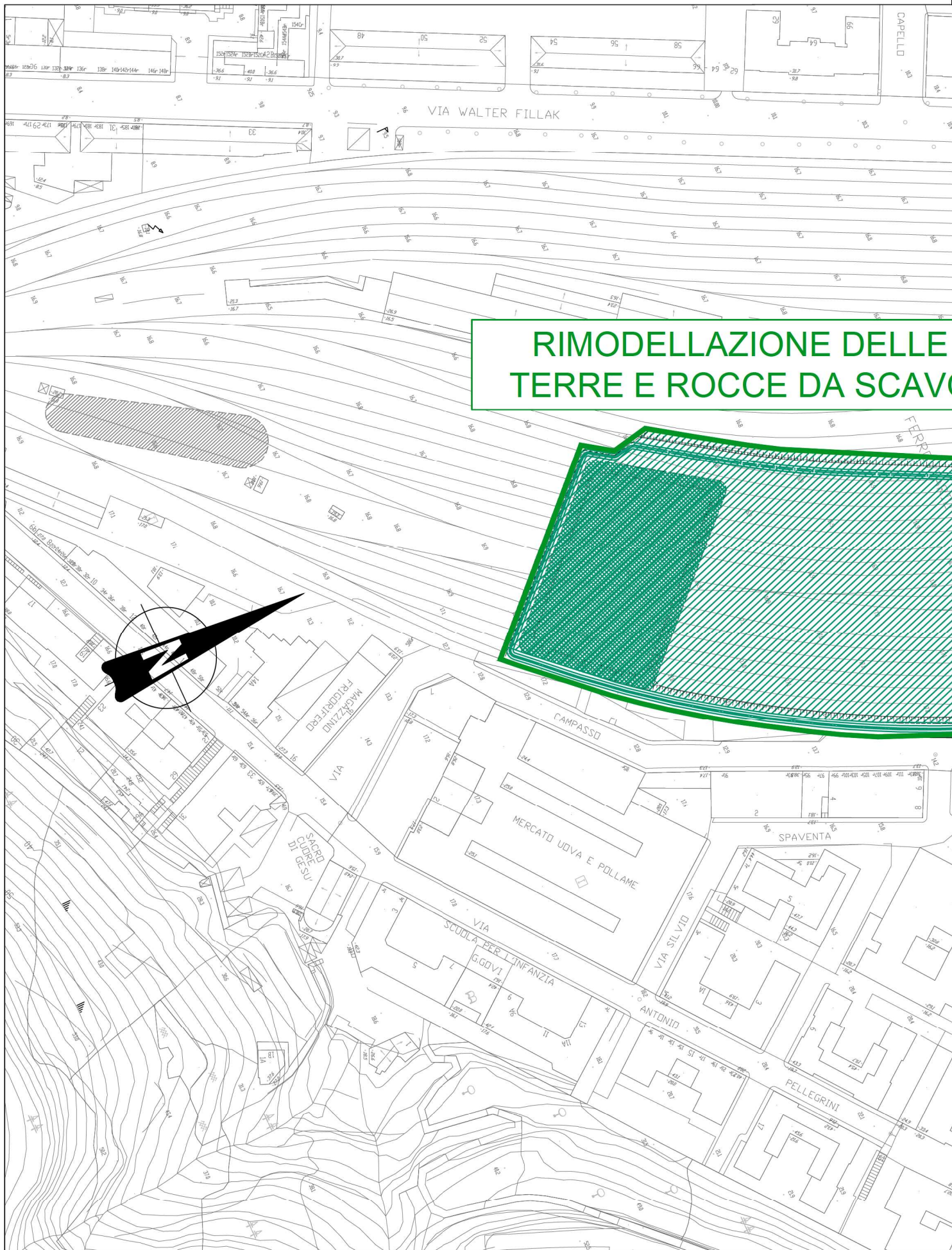
Per Rete Ferroviaria Italiana:





ALLEGATO -1-
Progetto Masterplan "Il Cerchio Rosso"





**RIMODELLAZIONE DELLE
TERRE E ROCCE DA SCAVARE**

**ALLEGATO -2-
Planimetria generale Parco Campasso**

ALLEGATO n. 3 - Individuazione presenza di traverse nelle aree

ALLA CONVENZIONE TRA COMUNE DI GENOVA, COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL PROGETTO UNICO E RFI PER DISCIPLINARE GLI IMPEGNI DELLE PARTI INERENTI LE AREE DI PARCO CAMPASSO DI PROPRIETÀ DI RETE FERROVARIA ITALIANA UBICATE NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GENOVA

In data 26/04/2022 è stato effettuato un sopralluogo presso il cantiere del Parco ferroviario del Campasso volto a verificare e individuare la presenza di traverse in cemento tolte d'opera che risultano accatastate nelle posizioni indicate con riquadri di colore rosso nella ortofoto sotto riportata.



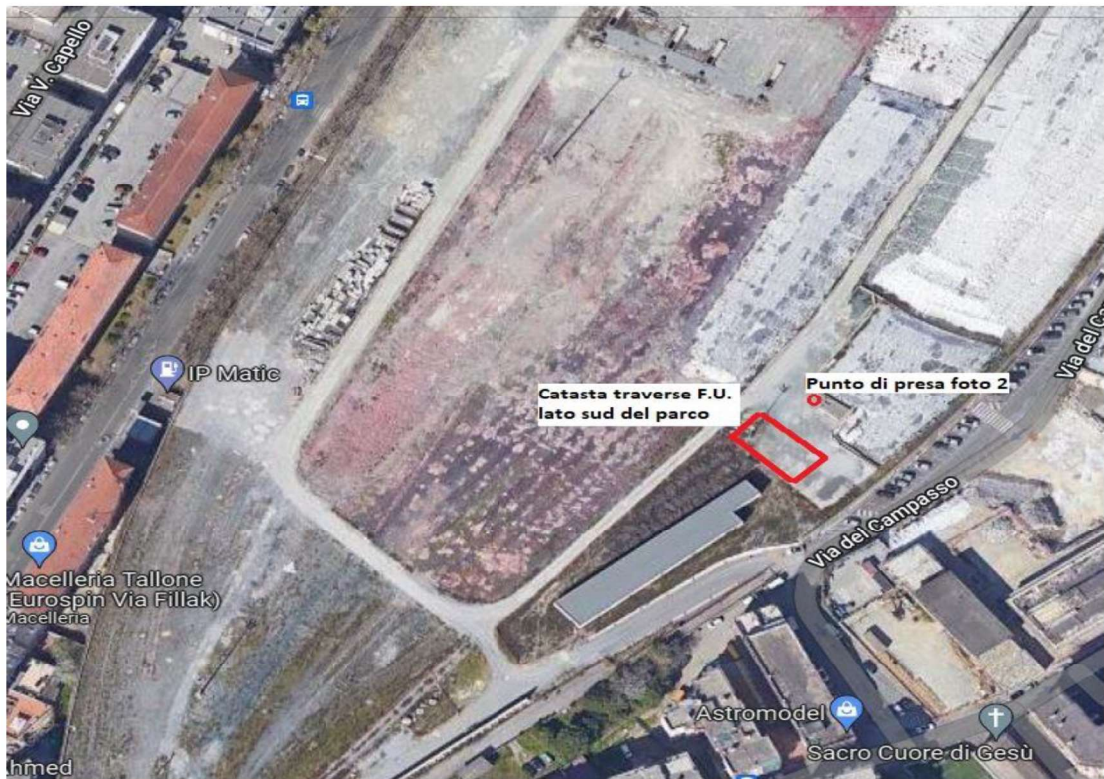
Le traverse accatastate sono disposte su due cumuli distinti; il primo ubicato nella zona nord-est del Parco Ferroviario in adiacenza al muro di cinta posto a divisione tra il Parco medesimo e via del Campasso (vista aerea 1 e foto 1), il secondo è invece posizionato nella zona sud-est del Parco ferroviario in adiacenza al futuro fabbricato ACC (vista aerea 2 e foto 2).



Vista aerea 1



Foto 1



Vista aerea 2



Foto 2

PRIMO CUMULO (vista aerea 1 e foto 1)

La catasta depositata nella zona Nord – Est del parco ferroviario (vista aerea 1 e foto 1) non è attualmente accessibile in quanto interclusa su tre lati, Sud, Ovest e Nord, per la presenza di un importante cumulo di materiale, mentre sul lato Nord risulta confinata dal muro di cinta posto a divisione tra l'area Ferroviaria e via del Campasso.

Visivamente, si stima un quantitativo di circa 8.000 traverse.

Lo smaltimento delle traverse potrà avvenire a cura e spese di RFI, previo accordi con la Civica Amministrazione, a seguito della rimozione della quota parte dei cumuli di materiale in modo da consentire l'accesso ai mezzi d'opera.

SECONDO CUMULO (vista aerea 2 e foto 2)

La catasta depositata nella zona sud del parco ferroviario (vista aerea e foto 2) comprende un quantitativo di traverse in cemento fuori uso, più limitato, stimabile in circa 150 unità.

Le traverse risultano sprovviste di piastra e sono prelevabili agevolmente in quanto è possibile avvicinarle con mezzi meccanici.

PRESENZE SPARSE

Per completezza, si segnala che sull'intera aerea del parco ferroviario insistono piccoli quantitativi di traverse in cemento fuori uso derivanti anche questi dalle lavorazioni eseguite nel Parco ferroviario e quantificabili in circa 100 unità.